

LaCividina prima azienda di imbottiti in Italia per certificazione made in Italy

La Certificazione di origine italiana del mobile è stata rilasciata dagli enti Catas di San Giovanni al Natisone e Cosmob di Pesaro



LaCividina di Martignacco (Udine) è la prima azienda di imbottiti in Italia a ottenere la Certificazione di origine italiana del mobile, che attesta in maniera oggettiva e verificabile tutto il percorso produttivo che presiede alla creazione di un manufatto made in Italy.

Due gli enti certificatori indipendenti – gli unici ad essere accreditati sul suolo nazionale per questo rilascio: Catas di San Giovanni al Natisone e Cosmob di Pesaro.

L'obiettivo della Certificazione di origine italiana del mobile è la tutela del mercato e dell'autentico made in Italy. Essa garantisce che le fasi significative della produzione - le lavorazioni per fabbricare i semilavorati e il prodotto finito, l'assemblaggio finale e il confezionamento – siano effettuate sul territorio italiano. Inoltre, i prodotti finiti devono essere sicuri, resistenti e durare nel tempo; tutte qualità che vengono periodicamente verificate e documentate al pari della localizzazione dei processi produttivi.

LaCividina è guidata da Fulvio Bulfoni e Paola Mesaglio ed è conosciuta in tutto il mondo per le sue collezioni di divani e poltrone, scelte da importanti architetti e marchi della moda per arredare gli spazi del contract e del residenziale.

Un'azienda che sul concetto di vero made in Italy si impegna da sempre e con azioni concrete, tanto che tutte le sue lavorazioni vengono da sempre effettuate in loco. La scelta quindi di certificarsi è stata tanto naturale quanto auspicata, come confermano le parole del presidente Bulfoni: "I mercati internazionali riconoscono il valore del manufatto italiano, ma chiedono anche rassicurazioni in merito a tutti i passaggi, dal reperimento della materia prima fino a tutte le lavorazioni che portano al prodotto finito. LaCividina lavora da sempre con questa filosofia, che ora può godere di una certificazione importante e rigorosa".

Tutto ciò è anche un ulteriore incentivo a valorizzare la cultura del settore e il territorio. "Il made in Italy esprime competenze uniche che si tramandano di generazione in generazione; produrre in loco significa coltivare questi talenti così come adottare comportamenti virtuosi per ciò che riguarda la riduzione dei trasporti e la razionalizzazione della logistica".